



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
LAW AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development, appartenente alla classe delle lauree LM-SC/GIUR - Scienze giuridiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in *Law and Sustainable Development*, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso di laurea magistrale il Dipartimento di Diritto pubblico, italiano e sovranazionale (referente principale/responsabile) e i Dipartimenti di Diritto privato e storia del diritto e di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria" (associati).

**Art. 1 - Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento  
(Scheda Sua - Quadro A4.a)**

Il corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development, interamente in lingua inglese, forma una nuova figura di giurista di vocazione internazionale in grado di contribuire, nelle attività delle pubbliche amministrazioni, delle istituzioni sovranazionali e internazionali, delle imprese, degli studi professionali, delle organizzazioni del terzo settore e della ricerca avanzata, alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) approvati dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 'Transforming Our World'. Come costantemente sottolineato dalla Comunità internazionale, il diritto svolge una funzione essenziale nell'assicurare la sostenibilità dello sviluppo e il 'rule of law' costituisce la precondizione di uno sviluppo che integri obiettivi di crescita economica, di tutela sociale e di protezione dell'ambiente.

L'attività del giurista che opera in questo ambito, a differenza di quella del giurista impegnato nelle tradizionali professioni forensi, non può limitarsi alla conoscenza delle regole e alla capacità di interpretarle ed applicarle, secondo un approccio che isola i vari problemi, trattandoli separatamente per ambiti settoriali. Chiamato a contribuire fattivamente ai processi di sostenibilità e al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, egli deve essere in grado non solo di valutare l'impatto delle singole regole applicabili e (nei limiti del possibile) di migliorarle, ma anche di adottare un approccio olistico che costituisce il cuore della nozione integrata di sviluppo sostenibile. In ultima analisi, si tratta di formare un giurista capace con le sue specifiche competenze di creare le condizioni favorevoli per realizzare la competitività a lungo termine, la coesione sociale e una migliore protezione dell'ambiente, innovando il panorama giuridico esistente e rafforzando i mezzi giuridici di promozione e attuazione delle misure di sviluppo sostenibile.

Il corso fornisce quindi conoscenze avanzate nell'area giuridica, in una prospettiva internazionale e multidisciplinare che le integra con quelle in ambito economico, sociologico, storico-economico, geografico-economico e filosofico. Inoltre, fornisce le competenze per comprendere i fenomeni

giuridici e socio-economici contemporanei, caratterizzati dal pluralismo degli ordinamenti, dall'integrazione tra aree disciplinari e da una continua evoluzione.

In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze approfondite del quadro normativo internazionale ed europeo entro il quale si attuano le politiche di sostenibilità delle amministrazioni nazionali, delle istituzioni sovranazionali e internazionali, delle imprese (sia nella dimensione locale, sia in quella dell'internazionalizzazione), dei fondamenti teorici e scientifici delle stesse e delle implicazioni etiche ed economiche delle scelte operate dai regolatori, dalle aziende e dalle organizzazioni del terzo settore.

Il corso prevede insegnamenti in aree tematiche di carattere giuridico, economico, sociologico, geografico-economico, storico-economico e filosofico, incentrate sulla nozione di sviluppo sostenibile, finalizzate ad assicurare che gli studenti acquisiscano conoscenze avanzate comuni nei diversi ambiti e acquisiscano una metodologia improntata alla multidisciplinarietà. Per favorire l'integrazione dello studente straniero nel tessuto sociale, è inoltre prevista l'acquisizione di una conoscenza di base della lingua italiana. Pur in un'ottica che privilegia l'integrazione delle conoscenze, e ferma restando la possibilità per lo studente di ritagliarsi un percorso personalizzato, il corso prevede, al secondo anno, percorsi curriculari specifici, con corsi in materie giuridiche, in particolare di taglio internazionalistico e comparatistico, ed economiche aventi ad oggetto aspetti particolari della sostenibilità.

Al fine di rafforzare le capacità applicative, gli studenti oltre a svolgere il tirocinio curriculare, devono redigere e discutere una tesi finale a carattere progettuale o di ricerca.

L'organizzazione della didattica e i metodi di insegnamento valorizzano il rapporto organico fra aspetti teorici e pratici, favorendo la partecipazione attiva degli studenti attraverso, seminari e simulazioni a scopo di esercitazione (moot court e mock trials), nonché promuovendo la progettualità e la dinamica di lavoro in gruppo.

#### **I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)**

Giurista ed esperto di sviluppo sostenibile nella Pubblica Amministrazione e nelle istituzioni sovranazionali ed internazionali

Giurista ed esperto di sviluppo sostenibile nel settore d'impresa

Giurista ed esperto di sviluppo sostenibile nel settore delle professioni e della consulenza

Giurista ed esperto di sviluppo sostenibile nel terzo settore e negli enti di ricerca

#### **Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)**

1. Il corso è ad accesso libero, con valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale.

2. Per accedere al corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development si richiede il possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero (minimo 180 ECTS) e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, conseguito nelle seguenti classi di laurea, ovvero in ambito giuridico, economico o politologico se conseguito all'estero:

L-14 (scienze dei servizi giuridici),

L-16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione),

L-18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale),

L-33 (scienze economiche),

L-36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali),

L-37 (scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e la pace).

Possono presentare domanda i laureati triennali in una diversa classe, purché il candidato abbia acquisito almeno 18 CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'area 12 (Scienze giuridiche) e 12

CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'area 13 (Scienze economiche e statistiche), limitatamente a quelli di seguito indicati:

- area 12 (Scienze giuridiche):

IUS/01 diritto privato

IUS/02 diritto privato comparato

IUS/04 diritto commerciale

IUS/05 diritto dell'economia

IUS/07 diritto del lavoro

IUS/08 diritto costituzionale

IUS/09 istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 diritto amministrativo

IUS/12 diritto tributario

IUS/13 diritto internazionale

IUS/14 diritto dell'unione europea

IUS/17 diritto penale

IUS/20 filosofia del diritto

IUS/21 diritto pubblico comparato

- area 13 (Scienze economiche e statistiche):

SECS-P/01 economia politica

SECS-P/02 politica economica

SECS-P/03 scienza delle finanze

SECS-P/04 storia del pensiero economico

SECS-P/07 economia aziendale

SECS-P/08 economia e gestione delle imprese

SECS-P/10 organizzazione aziendale

SECS-P/12 storia economica

SECS-S/04 demografia.

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale (livello C1), secondo la classificazione del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

È inoltre richiesto il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

3. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development è necessario presentare apposita domanda di valutazione della carriera per la verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale. La domanda di ammissione dovrà essere presentata tramite la piattaforma telematica di Ateneo, entro il termine previsto nel Manifesto degli studi, conformemente alle disposizioni adottate dai competenti organi di Ateneo.

La domanda di ammissione deve essere presentata anche da coloro che, già iscritti a un corso di laurea magistrale, intendono effettuare un passaggio interno o un trasferimento da altro ateneo, e da coloro che siano già in possesso di una laurea magistrale.

Possono presentare la domanda di ammissione, oltre ai laureati nelle classi di laurea di cui al comma 2, anche i laureati in altre classi di laurea e i laureandi che conseguano successivamente il titolo e il possesso dei requisiti richiesti nel presente regolamento, entro il mese di ottobre dell'anno solare nel quale la domanda è proposta.

La domanda di ammissione dovrà essere accompagnata dalla documentazione di cui ai commi 4 (certificazione linguistica ovvero documentazione che attesti il possesso dei requisiti alternativi ivi indicati) e 5 (copia tradotta dei diplomi di laurea conseguiti con transcript of records e diploma supplement, curriculum vitae et studiorum e lettera di accompagnamento) del presente articolo. Non saranno in alcun caso accettate domande perfezionate dopo il termine previsto, ovvero che entro il suddetto termine non risultino complete di tutta la documentazione richiesta.

4. La conoscenza della lingua inglese dovrà essere attestata mediante la presentazione, al momento della domanda di ammissione e comunque non oltre il termine ultimo per la stessa, di una certificazione linguistica tra quelle riconosciute dall'Ateneo e di livello pari o superiore al livello richiesto per l'ammissione (C1), rimandando al Manifesto degli Studi per maggiori dettagli sulle certificazioni riconosciute. Sono esonerati dall'attestazione i candidati che abbiano completato un ciclo scolastico in lingua inglese o che abbiano conseguito una laurea o un diploma universitario a esito di un corso di studi interamente erogato in lingua inglese. L'erogazione in lingua inglese del ciclo scolastico o del corso di studi deve essere debitamente attestata. Nei casi previsti dal presente paragrafo, la Commissione esaminatrice di cui al comma successivo avrà comunque la facoltà di verificare il livello di conoscenza della lingua inglese in un colloquio con il candidato.

5. Il candidato che soddisfi le condizioni indicate ai commi precedenti è ammesso a esito della verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze personali da parte della Commissione esaminatrice nominata annualmente dal Collegio didattico e composta da tre docenti componenti del Collegio. La valutazione è basata sul merito accademico e sulla coerenza della scelta del corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development con il percorso accademico e professionale del candidato. A tal fine, ogni candidato dovrà allegare alla propria domanda di ammissione:

a) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* redatto in lingua inglese, che indichi il suo percorso di studi, le esperienze di volontariato e di lavoro maturate, e altre informazioni utili, quali l'ottenimento di premi o borse di studio;

b) una copia, con traduzione in lingua inglese, di ogni diploma di laurea conseguito, con relativo *transcript of records* e *diploma supplement* (o documentazione equivalente) dal quale si evinca chiaramente la tipologia del titolo ottenuto e la durata del relativo corso, la lista di tutti gli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte con relativo voto, la media dei voti ottenuti (GPA) e il voto o giudizio finale.

c) una breve lettera (massimo 500 parole) redatta in lingua inglese, nella quale il candidato evidenzia gli elementi di coerenza della scelta del Corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development, nonché del *curriculum* che intende scegliere, con i suoi precedenti studi, con le esperienze professionali e di rilevanza sociale maturate, nonché con i propri piani di carriera professionale futura.

La Commissione esaminatrice svolgerà la valutazione dei suddetti requisiti sulla base di una griglia di attività valutabili per ciascun criterio elencato in precedenza. Sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato, la Commissione potrà decidere di ammetterlo, non ammetterlo, ovvero riservare la decisione a esito dello svolgimento di un colloquio in via telematica. Per lo svolgimento di eventuali colloqui, la Commissione potrà avvalersi dell'aiuto di altri componenti del Collegio che abbiano prestato la propria disponibilità.

Agli studenti ammessi la Commissione può comunque proporre lo svolgimento di letture preliminari indicate dai docenti titolari dei corsi del primo anno e la frequenza di appositi corsi di preparazione (crash courses).

6. La valutazione definitiva della candidatura, sia essa positiva o negativa, sarà comunicata in via telematica dalla Commissione all'interessato entro i termini stabiliti dal singolo corso di studio, tenuto comunque conto dell'esigenza dei candidati di conoscere gli esiti in tempo utile ai fini della scelta del corso di studio e della sede universitaria. La valutazione negativa dovrà essere adeguatamente motivata.

7. Il candidato ammesso che sia già in possesso di laurea magistrale (conseguita in Italia o all'estero), ovvero che si trasferisca da altro corso di laurea magistrale o da altro ateneo, potrà chiedere il riconoscimento parziale della carriera pregressa conformemente alle disposizioni del Regolamento studenti di ateneo e dei relativi allegati. La richiesta dovrà essere formulata al Collegio didattico contestualmente all'immatricolazione. Alla richiesta dovranno essere allegati

oltre a un transcript of records o autocertificazione degli esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) con indicazione della votazione, dei crediti e dei settori scientifico disciplinari degli esami o attività dei quali si chiede il riconoscimento, anche i relativi programmi (in lingua italiana o inglese). Il Collegio didattico delibera in merito al riconoscimento della carriera pregressa e all'anno di ammissione secondo i criteri definiti sopra nel presente Regolamento Didattico.

### Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nel piano didattico, art. 5 del presente Regolamento e secondo le indicazioni presenti a Manifesto degli Studi. In ciascun anno lo studente dovrà acquisire 60 CFU, mediante il superamento degli esami o di altra forma di verifica del profitto in conformità con il presente Regolamento, in accordo con il Regolamento didattico di Ateneo. Il Collegio didattico valuta caso per caso la possibilità di ammettere studenti *part-time*, in linea con il regolamento d'Ateneo sul tempo parziale.

Il titolo finale deve essere conseguito entro un periodo di tempo al massimo pari al doppio della durata normale del corso. In caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del Collegio didattico del corso di laurea magistrale della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione.

Il corso di studio è così strutturato:

- al primo anno, lo studente acquisisce conoscenze e competenze giuridiche avanzate nel settore della sostenibilità, in una prospettiva internazionale e multidisciplinare, integrate con quelle in ambito economico, sociologico, storico-economico e geografico-ambientale, attraverso un programma comune composto di sette insegnamenti obbligatori in diverse aree disciplinari (sia caratterizzanti la classe, sia affini e integrative). Il superamento di tutti gli esami relativi agli insegnamenti obbligatori del primo anno è propedeutico agli insegnamenti del secondo anno.

Le attività del primo anno sono completate da 3 CFU destinati all'acquisizione di conoscenze linguistiche in lingua italiana (per gli studenti non in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di II grado o di laurea rilasciato da un'istituzione scolastica o accademica italiana, a esito di un percorso di studio in lingua italiana);

- al secondo anno, lo studente ha la possibilità di personalizzare la propria formazione in tre distinti percorsi formativi (*curricula*): "*Law, Economics, and Development*" (incentrato sulla dimensione privatistica ed imprenditoriale dello sviluppo sostenibile), "*Rights, Institutions and Social Development*" (incentrato sulla dimensione pubblicistica dello sviluppo sostenibile, tematiche relative allo stato di diritto e al buon governo), "*Environmental Law and Policy*" (incentrato sulle tematiche relative alla protezione dell'ambiente).

Ciascun *curriculum* completa la formazione dello studente in vista della sua successiva collocazione professionale e prevede la possibilità di scegliere quattro esami (ciascuno di 6 CFU) nell'ampia lista di materie di ambito giuridico ed economico inserite nell'offerta formativa. Di queste, almeno due (12 CFU) dovranno essere materie giuridiche di ambito internazionalistico, europeistico o comparatistico, nei seguenti s.s.d.: IUS/02, IUS/09, IUS/13, IUS/14 e IUS/21.

Ciascuno studente potrà sottoporre all'approvazione del Collegio didattico un piano che preveda la sostituzione di un massimo di due degli insegnamenti previsti in un curriculum con altrettanti insegnamenti previsti in curricula diversi, purché sia rispettato il vincolo dei 12 CFU in materie giuridiche di ambito internazionalistico, europeistico o comparatistico, di cui al paragrafo precedente.

2. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato dal Regolamento

didattico di Ateneo. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in due periodi didattici (semestri).

La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli per le prove d'esame viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità e ricevimento dei professori e dei ricercatori. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti.

3. Le attività didattiche che prevedono erogazione di didattica (insegnamenti) sono di norma di 6 o 9 CFU, ad eccezione delle attività a scelta libera (12 CFU) e delle altre attività (ulteriori conoscenze linguistiche e laboratori) che possono prevedere moduli di 3 CFU, salvo il tirocinio che prevede 6 CFU.

A ciascun CFU corrispondono 7 ore di lezione in presenza del docente, pari a circa il 35% dell'impegno richiesto allo studente. La frequenza dei corsi per le attività caratterizzanti e affini ed integrative è obbligatoria e richiede la presenza dello studente ad almeno il 70% delle ore di didattica in presenza erogata per ciascun insegnamento (ad eccezione dell'eventuale materia di tesi, d'accordo con il relatore).

Gli insegnamenti ufficiali del corso, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento e relativi ai percorsi di cui al successivo art. 5, sono elencati nell'art. 4 e possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea o di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Gli insegnamenti del corso adottano diverse tipologie di forme didattiche: alle tradizionali lezioni frontali si aggiungono una pluralità di metodi di didattica esperienziale, quali: discussioni, indagini sociologiche e geografiche, esercitazioni scritte, studio di casi pratici, casi di studio *in loco*, progetti diretti dai destinatari, analisi di buone pratiche, esperienze sul posto di lavoro, partecipazione a competizioni internazionali nelle quali vengono simulate procedure giudiziarie, arbitrali o di risoluzione alternativa delle controversie (*moot competitions*). Gli insegnamenti del corso di laurea sono strutturati, in funzione del relativo obiettivo, in corsi sia monografici che modulari, o integrati da didattica assistita, diretta ad assicurare lo svolgimento di compiti sussidiari e complementari all'insegnamento ufficiale (*legal clinics*).

Per ciascun insegnamento è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per insegnamenti articolati in moduli o integrati da didattica assistita, diretta ad assicurare lo svolgimento di compiti sussidiari e complementari all'insegnamento ufficiale (*legal clinics*), la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme sopra indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali *in itinere*, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento sono le stesse per tutti gli studenti e rispettano quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal Docente titolare del corso o da un Docente da lui indicato. I membri diversi dal Docente ufficiale possono essere altri Professori del corso, Ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, cultori della materia. Il riconoscimento della qualifica di cultore della materia è deliberato dal Collegio didattico.

Lo studente ha diritto ad essere informato dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento

del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. Può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

4. Gli studenti non in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o di laurea rilasciato da un'istituzione scolastica o accademica italiana, dovranno conseguire un'idoneità corrispondente a 3 CFU a esito di un percorso di studio in lingua italiana, raggiungendo il livello A2, secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, nella lingua italiana.

5. Gli studenti devono svolgere, quale parte integrante del percorso di studio, un tirocinio curriculare (*internship*) coerente con gli obiettivi didattici del corso. Il tirocinio, della durata di 150 ore, serve anche per mettere a punto, in stretto collegamento con gli enti di riferimento, progetti e studi di casi che possono costituire la base di partenza per l'elaborazione della Tesi di laurea. Gli studenti del corso di laurea magistrale possono ottenere il riconoscimento dei 6 CFU di volta in volta dal Collegio didattico del corso di laurea, per tirocini coerenti con gli obiettivi didattici del corso. Il corso di laurea magistrale offre inoltre, a seconda delle necessità, e se e quando ne riscontra la concreta praticabilità e l'opportunità formativa, percorsi di accesso preferenziale a posizioni di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, sia interne che esterne all'ateneo, rientranti nella categoria "Tirocini formativi e di orientamento".

6. Nel quadro della crescente internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Milano, e conseguente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel corso di laurea magistrale con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere, sulla base di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal corso di laurea magistrale, approvate dal Collegio didattico del corso di laurea e deliberate dai competenti organi accademici con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale, incluse convenzioni che prevedano il rilascio di doppi titoli.

7. Lo studente che ha superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio (ove previste) e ha acquisito i relativi crediti è ammesso a sostenere la prova finale. Per le caratteristiche della prova finale si rimanda all'art. 5 del presente Regolamento.

8. Al compimento degli studi viene conseguita la laurea magistrale in *Law and Sustainable Development*, nella classe dei corsi di laurea LM-SC/GIUR - Scienze giuridiche.

#### Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in *Law and Sustainable Development*, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

| INSEGNAMENTI 1° ANNO                                               | SSD                             |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Public administration for sustainable development                  | IUS/10                          |
| International law and international law on sustainable development | IUS/13                          |
| Global constitutional law                                          | IUS/21                          |
| Economics, economic policy, and social justice                     | SECS-P/02                       |
| Society, law, and development                                      | SPS/12                          |
| Economic geography and history                                     | M-GGR/02 (3) -<br>SECS-P12 (3)  |
| Statistical Probability and Scientific Certainty                   | SECS-P/11 (3) -<br>M-FIL/02 (3) |

| <b>INSEGNAMENTI 2° ANNO</b>                                          | <b>SSD</b>      |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Collective Redress and Sustainability                                | IUS/02          |
| Comparative contract law                                             | IUS/02          |
| International climate change and energy law                          | IUS/02 - IUS/13 |
| International, European and comparative environmental law            | IUS/13          |
| Antitrust law and sustainable development                            | IUS/04          |
| Corporate governance and social responsibility                       | IUS/04          |
| M&A: the contract                                                    | IUS/04          |
| Labour Law and Environmental Sustainability                          | IUS/07          |
| Trade liberalization and labour rights                               | IUS/07          |
| Gender justice                                                       | IUS/08          |
| Access to justice in a multilevel constitutional system              | IUS/09          |
| Environmental sustainability                                         | IUS/10          |
| Public and private partnership for sustainable development           | IUS/10          |
| Public Administrations in the EU energy policies and communities     | IUS/10          |
| Theory and practice of international tax law                         | IUS/12          |
| Agriculture and sustainable development                              | IUS/02          |
| Multi-level protection of rights in AI                               | IUS/13          |
| Cultural diversity and human rights law                              | IUS/13          |
| EU law on business and human rights                                  | IUS/13          |
| International and european financial law and sustainable development | IUS/13          |
| International human rights law                                       | IUS/13          |
| International organizations and sustainable development              | IUS/13          |
| International refugee protection and sustainable development         | IUS/13          |
| Public Health and Sustainability                                     | IUS/13          |
| Sustainable development in global trade (WTO) law                    | IUS/13          |
| Sustainable transport: legal issues                                  | IUS/13          |
| EU migration and asylum law                                          | IUS/14          |
| International commercial and investment arbitration                  | IUS/15          |
| Transnational Commercial Litigation                                  | IUS/15          |
| Law and philosophy in a cross-cultural perspective                   | IUS/20          |
| Law, culture and development in a global world                       | IUS/20          |
| Negotiation, mediation and sustainable conflict resolution           | IUS/20          |
| Smart cities, artificial intelligence and digital transformation law | IUS/20          |
| Comparative constitutional traditions                                | IUS/21          |
| Law and policies of social rights protection in Europe               | IUS/21          |
| Law and economics of green transition and social justice             | SECS-P/02       |
| Economic ethics and corporate social responsibility                  | SECS-P/02       |
| EU administrative law                                                | IUS/10          |



## Art. 5 - Piano didattico

Il corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development definisce come segue i propri percorsi formativi con relativi curricula ufficiali con la precisazione del corrispettivo di crediti, la specificazione del tipo di attività formativa:

| TAF                                            | Ambito disciplinare                                                              | Insegnamento                                                         | SSD                   | CFU    | Anno di corso | n. esami |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------|---------------|----------|
| Insegnamenti comuni a tutti i curricula        |                                                                                  |                                                                      |                       |        |               |          |
| B                                              | Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche | International law and international law on sustainable development   | IUS/13                | 9      | 1             | 1        |
| B                                              |                                                                                  | Global constitutional law                                            | IUS/21                | 9      | 1             | 1        |
| B                                              | Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali                             | Society, law, and development                                        | SPS/12                | 9      | 1             | 1        |
| B                                              | Discipline giuridiche, economiche e gestionali                                   | Economics, economic policy, and social justice                       | SECS-P/02             | 9      | 1             | 1        |
| B                                              | Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi                     | Public administration for sustainable development                    | IUS/10                | 9      | 1             | 1        |
| C                                              | affini o integrative                                                             | Economic geography and history                                       | M-GGR/02<br>SECS-P12  | 6(3+3) | 1             | 1        |
| C                                              |                                                                                  | Statistical probability and scientific certainty                     | SECS-P/11<br>M-FIL/02 | 6(3+3) | 1             | 1        |
| Curriculum Law, Economics, and Development (°) |                                                                                  |                                                                      |                       | 24     | 2             | 4        |
| B                                              | Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche | EU law on business and human rights                                  | IUS/13                | 6      |               |          |
| B                                              |                                                                                  | International and European financial law and sustainable development | IUS/13                | 6      |               |          |

|                                                            |                                                                                  |                                                              |                                                     |        |   |   |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------|---|---|
| B                                                          |                                                                                  | Sustainable development in global trade (WTO) law            | IUS/13                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Comparative contract law                                     | IUS/02                                              | 6      |   |   |
| B                                                          | Discipline giuridiche, economiche e gestionali                                   | Economic ethics and corporate social responsibility          | SECS-P/02                                           | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Antitrust law and Sustainable Development                    | IUS/04                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Law and economics of green transition and social justice     | SECS-P/02                                           | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Corporate governance and social responsibility               | IUS/04                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | M&A: the contract                                            | IUS/04                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali         | International commercial and investment arbitration | IUS/15 | 6 |   |
| B                                                          | Smart cities, artificial intelligence and digital transformation law             |                                                              | IUS/20                                              | 6      |   |   |
| B                                                          | Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi                     | Theory and practice of international tax law                 | IUS/12                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Trade liberalization and labour rights                       | IUS/07                                              | 6      |   |   |
| Curriculum Rights, Institutions and Social Development (°) |                                                                                  |                                                              |                                                     | 24     | 2 | 4 |
| B                                                          | Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche | International human rights law                               | IUS/13                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | International refugee protection and sustainable development | IUS/13                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Multi-level protection of rights in AI                       | IUS/13                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Access to justice in a multilevel constitutional system      | IUS/09                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | EU migration and asylum law                                  | IUS/14                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Law and policies of social rights protection in Europe       | IUS/21                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Cultural diversity and human rights law                      | IUS/13                                              | 6      |   |   |
| B                                                          |                                                                                  | Public Health and Sustainability                             | IUS/13                                              | 6      |   |   |

|                                                    |                                                                                  |                                                                  |                 |           |          |          |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------|----------|----------|
| B                                                  | Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi                     | Labour Law and Environmental Sustainability                      | IUS/07          | 6         |          |          |
| B                                                  | Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali                             | Gender justice                                                   | IUS/08          | 6         |          |          |
| B                                                  | Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche | Comparative constitutional traditions                            | IUS/21          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | International organizations and sustainable development          | IUS/13          | 6         |          |          |
| B                                                  | Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi                     | EU administrative law                                            | IUS/10          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Public Administrations in the EU energy policies and communities | IUS/10          | 6         |          |          |
| B                                                  | Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali                             | International commercial and investment arbitration              | IUS/15          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Transnational Commercial Litigation                              | IUS/15          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Law and philosophy in a cross-cultural perspective               | IUS/20          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Law, culture and development in a global world                   | IUS/20          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Negotiation, mediation and sustainable conflict resolution       | IUS/20          | 6         |          |          |
| <b>Curriculum Environmental Law and Policy (°)</b> |                                                                                  |                                                                  |                 | <b>24</b> | <b>2</b> | <b>4</b> |
| B                                                  | Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche | Agriculture and sustainable development                          | IUS/02          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Collective Redress and Sustainability                            | IUS/02          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | International climate change and energy law                      | IUS/02 - IUS/13 | 6(3+3)    |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | International, European and comparative environmental law        | IUS/13          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Sustainable development in global trade (WTO) law                | IUS/13          | 6         |          |          |
| B                                                  |                                                                                  | Sustainable transport: legal issues                              | IUS/13          | 6         |          |          |

|   |                                                              |                                                            |        |   |  |  |
|---|--------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|--------|---|--|--|
| B | Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi | Environmental sustainability                               | IUS/10 | 6 |  |  |
| B |                                                              | Public and private partnership for sustainable development | IUS/10 | 6 |  |  |

### Altre attività formative

| TAF           |                                                                        |                                                                                     | Attività formative | CFU        | Anno di corso |
|---------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------|---------------|
| D             | A scelta dello studente                                                |                                                                                     | -                  | 9-12       |               |
| E             | Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) | Prova finale                                                                        | -                  | 18         |               |
| F             | Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)             | Ulteriori conoscenze linguistiche                                                   |                    | 0-3        |               |
|               |                                                                        | Abilità informatiche e telematiche                                                  |                    | -          |               |
|               |                                                                        | Tirocini formativi e di orientamento                                                |                    | 6          |               |
|               |                                                                        | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro                       |                    | 3          |               |
| S             |                                                                        | Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |                    | -          |               |
| <b>Totale</b> |                                                                        |                                                                                     |                    | <b>120</b> |               |

(\*) La scelta degli insegnamenti sarà limitata a quelli effettivamente impartiti in ciascun a.a., indicati nel Manifesto annuale degli Studi.

(\*\*) Gli studenti, al momento della presentazione del proprio piano di studi possono domandare al Collegio di approvare l'inserimento di insegnamenti e attività diversi da quelli indicati, previa verifica della congruità degli stessi con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale e della loro coerenza con il percorso formativo dello studente.

(\*\*\*) Chi non dovrà ottenere i 3 CFU di idoneità linguistica italiana A2, dovrà ottenere tutti i 12 CFU nel range "Esami a scelta dello studente", quindi 12 CFU. Al contrario chi dovrà ottenere l'idoneità di lingua italiana A2 dovrà ottenere solo 9 CFU in "Esami a scelta dello studente"

(<sup>oo</sup>) Lo studente dovrà acquisire 24 crediti scegliendo 4 insegnamenti di cui 12 cfu obbligatoriamente nell'ambito Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche.

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

### **Caratteristiche prova finale:**

Sono ammessi alla prova finale per il conseguimento del titolo gli studenti/le studentesse che abbiano conseguito 102 CFU (insegnamenti impartiti, tirocinio e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ulteriori conoscenze linguistiche). La prova finale, alla quale vengono assegnati 18 CFU, consiste nella presentazione di una tesi individuale di laurea magistrale, a carattere teorico o progettuale, redatta in lingua inglese e in modo autonomo dallo studente nel corso del biennio, anche durante un periodo di mobilità internazionale.

La tesi:

(a) presenta caratteri di originalità e un livello di approfondimento tali da rendere evidenti il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dal corso di laurea magistrale e di un'adeguata maturità scientifica da parte del candidato, e

(b) verte sull'approfondimento di una delle tematiche affrontate nel corso di studi ed è, di preferenza, sviluppata a partire dall'esperienza acquisita presso gli enti dove lo studente ha svolto il proprio tirocinio, coerentemente con i contenuti e gli obiettivi del percorso formativo.

Il titolo si consegue con discussione in lingua inglese dell'elaborato davanti ad una Commissione di esame appositamente nominata. La discussione è pubblica.

Ciascun docente seleziona i propri tesisti secondo criteri prestabiliti e resi noti sui siti Ariel dei propri corsi. È responsabilità dello studente individuare e contattare con sufficiente anticipo un docente che possa fungere da Relatore.

Il punteggio di ammissione all'esame di laurea è calcolato secondo la media ponderata, arrotondata alla cifra intera più prossima. Ai fini del calcolo della media, ogni "30 e lode" viene valutato come 31.

Si attribuisce automaticamente, senza bisogno di richiesta né di valutazione, un punto aggiuntivo nei seguenti casi:

a) un punto, se il candidato si laurea entro l'ultima sessione di laurea dell'ultimo anno accademico del proprio piano di studi;

b) un punto, se il candidato ha svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi, dell'Unione europea, quali Erasmus Plus e Erasmus Placement, o comunque sulla base di accordi di scambio internazionale, a condizione che abbia conseguito nell'ambito di tali programmi e accordi almeno il 70% dei CFU previsti nel Learning Agreement, ovvero se ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea magistrale, d'intesa con il proprio relatore.

Laddove non siano già stati attribuiti entrambi i punti aggiuntivi, la "Commissione per l'attribuzione del punto di laurea aggiuntivo" istituita in seno al Collegio didattico, può attribuire al candidato che ne faccia richiesta, un punto aggiuntivo per lo svolgimento di esperienze extracurricolari di particolare prestigio e contenuto formativo. In particolare la Commissione può attribuire il punto aggiuntivo:

a) al candidato che abbia svolto in Italia o all'estero uno stage o un tirocinio extracurricolare particolarmente attinente col corso di laurea magistrale o di particolare prestigio;

b) al candidato che abbia partecipato ad una competizione nazionale o internazionale come membro della squadra dell'Ateneo, in discipline attinenti al corso di laurea.

c) al candidato considerato altrimenti meritevole con riguardo al percorso formativo e alle esperienze extracurricolari. In particolare, nel caso di frequenza di una summer school o di un corso di perfezionamento, è richiesta di norma una durata minima di due settimane; tale requisito di durata potrà essere derogato a discrezione della "Commissione per l'attribuzione del punto di laurea aggiuntivo" per summer school o corsi di perfezionamento particolarmente prestigiosi e/o attinenti al Corso di laurea. La partecipazione agli organi di Ateneo non dà diritto ad un punto aggiuntivo.

In nessun caso la somma dei punti aggiuntivi potrà essere superiore a 2.

In esito alla discussione della tesi, la competente Commissione per gli esami di laurea attribuisce al candidato fino a sei punti per l'esame di laurea.

Il voto finale attribuito al candidato risulta dalla somma del punteggio di ammissione, dei punti aggiuntivi e del punteggio di valutazione dell'esame di laurea.

Se il risultato della somma è superiore a 110, il voto finale è comunque pari a 110/110.

La commissione giudicatrice può deliberare, all'unanimità, di conferire la lode al candidato che abbia ottenuto il voto di 110/110 e abbia conseguito una o più lodi negli esami di profitto, ovvero abbia discusso una tesi di eccezionale qualità.

#### **Propedeuticità:**

Il superamento di tutti gli esami relativi agli insegnamenti obbligatori del primo anno è propedeutico agli insegnamenti del secondo anno.

Le propedeuticità indicate a regolamento sono vincolanti rispetto al Manifesto degli Studi.

### **Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)**

Il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale è referente amministrativo del corso di laurea magistrale in Law and Sustainable Development.

Il corso di laurea magistrale in Law and sustainable development è soggetto alle procedure di assicurazione della qualità prescritte dall'ANVUR.

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, la strategia di Assicurazione della Qualità, il Corso di laurea assicura l'aggiornamento continuo e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi, anche grazie al monitoraggio delle carriere e delle opinioni dei docenti e degli studenti e dei destini occupazionali dei laureati, nonché attraverso consultazioni periodiche con le parti sociali.

Al processo di assicurazione della qualità concorrono, ciascuno secondo le proprie attribuzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale d'Ateneo e nel rispetto delle scadenze fissate dall'ANVUR, il Nucleo di valutazione dell'Ateneo, il Comitato di direzione della Facoltà di Giurisprudenza, il Consiglio di Dipartimento, il Collegio didattico e il suo Presidente, la Commissione paritetica docenti-studenti (CPSD), il Referente per l'assicurazione della qualità del corso di studio (Referente AQ) e il Gruppo di riesame. In particolare:

a) Il Presidente del Collegio didattico ha il compito di: 1. monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio didattico; 2. verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti; e 3. intervenire per analizzare e risolvere eventuali criticità legate a singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati.

b) Il Collegio didattico del Corso di laurea contribuisce al buon funzionamento dei processi di AQ del Corso di laurea attraverso: 1. l'approvazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico e 2. l'esame della Relazione finale della Commissione paritetica.

c) La CPDS ha il compito di valutare le attività formative offerte dal Corso di laurea ed espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità, attraverso: 1. il monitoraggio

dell'offerta formativa e della qualità della didattica e 2. la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi correttivi o migliorativi proposti nel Rapporto annuale del riesame. d) Il Referente AQ, nominato in conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

e) Il Gruppo di riesame è responsabile dell'espletamento delle procedure di autovalutazione e della redazione dei relativi documenti (Scheda di monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico), da sottoporre alla discussione e all'approvazione del Collegio didattico, finalizzate a verificare l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del corso di studio, ricercare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e adottare gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.